



UNIONE COMUNI “ Monte Contessa “

Provincia di Catanzaro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI

N° 04 del 29/03/2017

OGGETTO : DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019 ESAME E DETERMINAZIONI (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **DUEMILADICIASETTE**, il giorno **VENTINOVE**, del mese di **MARZO**, alle ore **18,25**, nella sala consiliare del Comune di Curinga – *Sede dell'Unione* -, si è riunito il suddetto Consiglio dell'Unione, in seduta straordinaria ed in 2^a convocazione, convocata dal Presidente con avviso scritto. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori :

| N° | COGNOME | NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------|------------|-----------------|---------------------------|----------|-----------|
| 01 | PUTAME | Pietro | PRESIDENTE | X | |
| 02 | AMANTEA | Natale | <i>Sindaco</i> | | X |
| 03 | SERRATORE | Ferdinando | “ | | X |
| 04 | SCALFARO | Francesco | “ | X | |
| 05 | SERRATORE | Barbara Ornella | <i>Assessore Delegato</i> | | X |
| 06 | GALATI | Francesco | CONSIGLIERE | | X |
| 07 | PELLEGRINO | Salvatore | “ | | X |
| 08 | DENISI | Immacolata | “ | | X |
| 09 | FIOZZO | Gregorio Angelo | “ | | X |
| 10 | SENESE | Sebastiano | “ | X | |
| 11 | DAVOLI | Giovanni | “ | x | |
| 12 | DATTILO | Francesco | “ | X | |
| 13 | GRAZIANO | Giuseppe | “ | | X |
| 14 | PAONE | Salvatore | “ | | X |
| 15 | CILIBERTO | Antonio | “ | X | |
| 16 | SERRATORE | Giuseppe | “ | X | |
| 17 | FODARO | Francesco | “ | | X |
| 18 | FEROLETO | Francesco | “ | | X |
| 19 | FRONTERA | Giuseppe | “ | | X |
| 20 | MASCARO | Pietro | “ | | X |
| TOTALE | | | | 7 | 13 |

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione Dott. Peppino CIMINO. Il Dr. Pietro PUTAME presiede la seduta e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta stessa per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla

regolarità tecnica; del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,
è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 26

Il Presidente dell'Unione

Ricorda al Consiglio che a seguito della riforma dei sistemi contabili degli enti locali è stato introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP), il quale sostituisce la Relazione Previsionale e programmatica; fa presente che tale documento costituisce atto presupposto e indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione,

prosegue e riferisce che:

- l'Ente non ha proceduto all'approvazione del Piano Triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto al momento sprovvisto di proprio patrimonio immobiliare;
- non si è proceduto all'approvazione del Piano Triennale ed annuale delle OO.PP. poiché l'Unione non ha ancora attivato la gestione associata delle opere pubbliche;
- relativamente alla programmazione del fabbisogno del personale, l'Unione si è dotata del regolamento degli uffici e dei servizi, cui ha fatto seguito, a cura dell'organo esecutivo, l'approvazione della dotazione organica provvisoria;

Interviene il Consigliere Giovanni Davoli con la seguente dichiarazione a verbale: "Sig. Presidente, Sig.ri Colleghi, Finalmente dopo quasi un anno riesco ad essere surrogato in questo consiglio dell'Unione. Dopo un periodo così lungo posso dire che è l'emblema di quanto poco si stia facendo all'interno del consiglio stesso. Se ci vuole un anno per fare questo è davvero deprimente per chi intende la politica impegno e soprattutto azione per il miglioramento della comunità che noi tutti ci onoriamo di rappresentare. **Detto ciò prima di iniziare il mio intervento vorrei qui fare un ringraziamento particolare al sig. Gullo Giuseppe deceduto qualche settimana fa che è stato l'impiegato di Curinga che ha dedicato molto tempo degli ultimi anni del suo lavoro nel Comune di Curinga. Un ringraziamento per la sua gentilezza la sua disponibilità e la sua cortesia. Mi dispiace non aver partecipato al funerale ma sono venuto a conoscenza di ciò dopo vari giorni e quindi colgo l'occasione per esprimere le mie condoglianze al Sindaco del Comune di Curinga e alla sua Famiglia. Era doveroso un mio ricordo per la stima reciproca che ci contraddistingueva.**

Cari colleghi, nei mesi scorsi abbiamo avuto un consiglio molto importante che potremmo definire sullo Stato dell'Unione. Dopo quel consiglio 2 mesi senza nessun movimento importante. Dopo due mesi oggi approviamo un singolo provvedimento che contiene il Documento unico di programmazione. Oggi purtroppo dobbiamo rifare il solito discorso. Dobbiamo renderci conto che il futuro è legato alla possibilità di associare i servizi e i comuni. Non ci sono scappatoie e scorciatoie. Sig.ri Colleghi se oggi in provincia di Cosenza ci sono cinque comuni che addirittura chiedono la fusione (cosa che ho lanciato già oltre un anno fa anche per la nostra Unione dei Comuni con lo slogan FUSIAMOCI) dobbiamo chiederci il perchè in Calabria in queste settimane il livello di attenzione sulle unioni e sulle fusioni si è ampliato a dismisura. Noi che abbiamo gli strumenti già approntati dopo quasi 7 anni di rodaggio possiamo e dobbiamo pretendere una concreta realizzazione di quanto noi proponiamo tutti i santi consigli comunali

Sig.ri Colleghi la situazione finanziaria dei nostri enti non ci permette più di stare nel nostro piccolo e ormai datato campanilismo e autonomismo. Sig.ri o ci uniamo o saremo tagliati fuori da ogni meccanismo di benefit finanziario e gestionale.

I servizi finanziari e tributari con la modifica della contabilità pubblica non possono più aggirare gli ostacoli come un tempo ora più che mai serve un servizio finanziario comune capace di gestire i bilanci in modo ottimale garantendo servizi per la comunità dicitasi lo stesso per gli uffici tecnici e i servizi sociali.

L'orizzonte è la creazione di un unico comune un unico ente amministrativo ma ora però dobbiamo fare lo sforzo per creare almeno l'associazione delle funzioni in modo omogeneo e efficace.

Per esempio so che il comune di Jacurso ha effettuato un progetto per la redazione della mappatura delle rete idrica e la ricerca delle perdite della rete con un sistema intelligente e particolarmente efficace. Il sistema è mobile nel senso che vi sono dei sensori che si possono spostare e installare per ogni rete idrica dei nostri cinque comuni. Come anche l'ufficio tributi bisogna pensare ad un unico ufficio tributi dell'unione. Non dico la riscossione ma penso all'accertamento.

Diciamo che anche la questione della presidenza del consiglio dell'unione va risolta perché davvero è sintomo di poco entusiasmo e di poco attivismo. Il problema riguarda il sindaco di Cortale e la problematica del rappresentante del comune di Curinga che per un motivo di

incompatibilità non può partecipare ai lavori del consiglio. Siccome l'art. 32 del D.lgs 267/2000 pone dei paletti inequivocabili sulla presidenza che deve essere in capo al sindaco. Detto ciò conviene fare un quesito al ministero dell'Interno per capire se possibile indicare presidente la rappresentante del comune di Curinga che sostituisce il Sindaco incompatibile. Auspicio quindi un'azione forte e determinata per farci uscire da queste sabbie mobili che purtroppo ci avvinghiano ad una costante quanto inutile immobilità. La Regione con una sua normativa può darci quella spinta ma parliamoci chiaro tutto dipende da noi.”

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il

paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 25.07.2016., esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2017-2019;

Sentito l'intervento del Presidente;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Con sette voti favorevoli (unanimità)

DELIBERA

1. di prendere atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.17 del 25.07.2016;
2. di dichiarare il presente provvedimento con voti sette (unanimità) favorevoli immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue :

Il Presidente

F. to : Dott. Pietro PUTAME

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Peppino CIMINO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Albo n.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio del Comune di Curinga, per formale avalimento dell'Unione dei Comuni, per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data **ODIERNA** come prescritto dall'art. 124, comma 1 del T. U. 267/200, senza reclami;
Curinga, 17/06/2016

Il Segretario Comunale

F.to : Dr. Peppino CIMINO

Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva,
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T. U. 267/2000).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4 T. U. 267/2000).
- Decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co. Re. Co, dell'atto (art. 134, comma 4 T.U 267/2000)

CURINGA,

Il Segretario Comunale

F. to : Dr. Peppino CIMINO

CURINGA,

- ORIGINALE
- COPIA

Il Segretario Comunale

Dr. Peppino CIMINO